

FAQ

Procedura aperta per la realizzazione del nuovo Museo delle Scienze dell'Università di Padova c/o il complesso edilizio denominato "Palazzo Cavalli" con l'appalto unificato di due lotti funzionali:

Lotto 3: appalto di sola esecuzione dei lavori di realizzazione dei corpi di fabbrica identificati come edificio "G" e scala di sicurezza ad ovest dell'edificio "A";

Lotto 4: appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero parziale dei corpi "C", "D" ed "E" ;

C.U.P. C94E07000100001 Lotto 3; C.U.P. C99J14000840007 Lotto 4 - C.I.G.: 65332196DE

COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO AL BANDO DI GARA ED ALLEGATA DOCUMENTAZIONE.

COMUNICAZIONE N. 18 (2° Aggiornamento alla data del 12.02.2016)

DOMANDA	RISPOSTA
<p>1. Troviamo ci siano delle divergenze tra il C.M.E. e la Lista delle Categorie. Per fare un esempio sul lotto 3 il C.M.E. riporta alla voce E.08.04.00 un importo di € 62.991,75 che scaturisce dal prezzo di € 1,41 X Kg (446,75x100), nella Lista delle categorie è riportata solo la quantità di kg. 446,75 per un importo totale di € 629,92.</p> <p>E' evidente che le quantità delle liste devono essere quantomeno uguali a quelle del C.M.E. da cui ne scaturisce l'importo a base di gara su cui viene poi calcolato lo sconto d'asta, al fine di consentire una "par condicio" nelle offerte dei concorrenti.</p> <p>Si evidenzia inoltre che non è l'unica voce in cui risulta una discordanza tra C.M.E e Lista delle Categorie (vedi "assistenze murarie" lotto 4).</p>	<p>1. Relativamente agli esiti delle verifiche condotte circa la congruità di calcolo tra quanto riportato nei computi metrici di progetto e le relative liste delle categorie delle lavorazioni si ribadisce che, ai sensi dell'art. 119, comma 5 del DPR 207/10:</p> <p><i>"Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione nonché nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura, la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire..."</i></p> <p>Premesso quanto sopra, si precisa che le Liste delle Categorie Strutturali in alcuni casi riportano delle quantità errate (è venuto a mancare un prodotto). Però, tali quantità sono sempre minori di quelle espresse nel Computo; in quest'ultimo, le quantità e gli importi sono corretti e, quindi, è corretto anche l'importo a base di gara. Gli errori non alterano il risultato finale per le imprese che poi effettuano il ribasso in sede di gara.</p> <p>Si veda comunque la comunicazione n. 16 contenuta nelle "FAQ - aggiornato al 08.02.2016"</p>

COMUNICAZIONE N. 19 (2° Aggiornamento alla data del 12.02.2016)

DOMANDA	RISPOSTA
<p>1. Chiediamo chiarimenti in merito alla discordanza riscontrata di seguito riportata: 1) sul Disciplinare di Gara su busta n° 3 Offerta Economica- al punto 1) Modello riepilogativo offerta, è posta la dicitura ".....trattandosi di lavoro a corpo e a misura" 2) sul Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 4 Modalità di stipulazione del contratto, viene riportato "Il contratto è stipulato a corpo" Pertanto si evince, come sopra riportato, che l'appalto viene aggiudicato con la formula "a Corpo", inserendo però alcuni lavori a misura che chiediamo ci vengano indicati.</p>	<p>1. In merito al quesito posto si chiarisce che i lavori sono stati correttamente indicati a "corpo e a misura" in quanto è stato previsto di computare "a misura" gli oneri della sicurezza ed a corpo le rimanenti lavorazioni descritte nella lista delle categorie di lavoro.</p> <p>Tale scelta è stata motivata dal fatto non era possibile stabilire a priori le economie e le sinergie derivanti dal fatto che i due cantieri del lotto 3 e lotto 4 condivideranno la stessa area e le stesse logistiche, pertanto il costo effettivo degli oneri della sicurezza sarà contabilizzato sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite.</p>

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Enrico D'Este

